

SCHEDA REGIA
TEATRO Nu'
PROGETTO
I'M HERE FOR YOU
Performance Site-Specific

*Quanta paura è rimasta del contatto,
dell'affrontare e sostenere lo sguardo del
prossimo? Quanto bisogno abbiamo di
sensazioni, emozioni da esperire attraverso
la presenza fisica del corpo in un
determinato spazio?*

Quattro artisti si trovano in
uno spazio, per ciascuno di
loro c'è uno spettatore.

Siamo qui per te Sono qui per te

La performance proposta ha come tema centrale la presenza. Nel corso dei mesi appena trascorsi la musica, il teatro, l'arte hanno trovato come unica via d'espressione il mondo virtuale, digitale. La domanda che si pone è: c'è ancora bisogno della presenza fisica? Dell'esperienza fisica? Il pubblico ha bisogno della presenza e del contatto con gli artisti?

“È finito un mondo? Se ne sta creando uno nuovo? Dove stiamo andando ora ? tu hai ancora bisogno di me? Perché io sono qui per te.”

“I'M HERE FOR YOU” è una performance site-specific e realizzata in residenza artistica che si veste sui luoghi e le storie che attraversa. Ogni artista, in una composizione narrativa comune, svilupperà un capitolo della narrazione. Ogni artista sarà autore, regista, attore, costumista, scenografo, musicista al servizio del disegno collettivo. La performance si svilupperà in diverse fasce orarie, ognuna di almeno due ore e sarà accessibile ad un solo spettatore per volta, su prenotazione. Avrà una durata complessiva di circa 30 minuti, per ogni spettatore. Quest'ultimo ogni 7 min e mezzo incontrerà singolarmente un' artista. Pertanto, ogni ora solo 8 spettatori potranno attraversare la performance, per un totale di 32 persone al giorno per 4 ore di performance .

La performance è pensata come un simbolico percorso che porterà il singolo spettatore a incontrare quattro artisti e vedrà l'utilizzo di strumenti acustici ed elettronici, installazioni, voci, i corpi e lo spazio, la parola.

ARTISTI

Guglielmo Pagnozzi, Piergiuseppe Francione, Stefania Megale, Giuseppe Franchellucci

BIOGRAFIE

Guglielmo Pagnozzi - www.jazzdog.it

clarinetista, saxofonista, compositore

Nato nel 1970, il bolognese Guglielmo Pagnozzi, virtuoso strumentista del clarinetto e del sax alto, attivo sulla scena del jazz italiano dai primi anni novanta, ha suonato a fianco di numerosi artisti internazionali ed italiani in Italia, Europa, Stati Uniti e Africa.

Per citarne alcuni: Lester Bowie, Famoudu Don Moye, Steve Lacy, Ernst Reijseger, Bob Moses, Furio di Castri, Paolo Fresu, Antonello Salis, Enrico Rava, Daniele Sepe, Roberto Paci Dalo', Sanguè Misto, Gianni Gebbia, Roberto "Freak" Antoni, Billy Konate, Gianluca Petrella, Saba Angliana, Roy Paci...

Attualmente è attivo con la sua band Funk/Animista Voodoo Sound Club, con il progetto jazzcore Corleone insieme a Roy Paci, la band afrobeat italo/senegalese Bandanera, il duo jazz/danza butoh Strange Fruit con il danzatore Yuri Dini; a bologna è impegnato in svariate attività pubbliche, didattiche e militanti legate alla rivendicazione di Arte e Cultura Bene Comune come Il Laboratorio Sociale Gratuito Afrobeat e l'assemblea pubblica di artisti e lavoratori dell'arte e dello spettacolo NoA.

Piergiuseppe Francione –ArtAttore classe 1969 –sannita di origine, partenopeo d'adozione, errante, vagabondo, andante, allegretto ma non troppo. Dopo la Laurea in Giurisprudenza e anni di praticantato, s'impone l'ancestrale fiamma dell'arte e così a 33 anni molla tutto e si dedica all'essere ArtAttore. Da ciò, e tra gli altri, le collaborazioni e i lavori in Teatro con Renato Carpentieri, Lucio Allocca, Abel Ferrara, Davide Iodice, Mimmo Borrelli, Jurij Alschitz, Terje Lindberg, Alicja Ziolkò, Anton Milienin, ed è attivo annualmente nel progetto "Cosmonauti" Festival Internazionale di prove aperte e ricerca condivisa. – Per il Cinema e in Tv tra gli altri, ha collaborato e lavorato con Pupi Avati, Ricky Tognazzi, Luigi Di Gianni, Gabriele Muccino, Alessandro D'Alatri, Ronnie Sandahl, Renato Scarpa, Marco Danieli, Enzo De Caro, Renato Lori, Barbara Rossi Prudente, Pietro Marcello, Giovanni La Parola, Renato Giugliano. Firma regie teatrali e direzioni artistiche, scrive e adatta drammaturgie teatrali. Intense le frequentazioni con la musica e le collaborazioni con musicisti, tra i quali Guglielmo Pagnozzi, Antonio Imparato, Ezio Lambiase, Antonello Aloise, Stefania Megale, Laboratorio sociale afrobeat, i Brigitte Bordeaux e gli SpaccailSilenzio. Ha approfondito le percussioni cubane e africane con Ciccio Merolla e Sergio Laccone e il canto con Gabriella De Carlo, Francesca Della Monica e Parvathy Baul. Cura laboratori teatrali in scuole pubbliche, nonché istituti penitenziari, spazi sociali e scuole per allievi attori. Ha lavorato su commissione come actor trainer-Scrive e adatta drammaturgie e spontaneamente nascono poesie. Miglior monologo breve –Festival della Luna Piena **2005** (Napoli) Premio Olmo per il teatro**2015**

Gli sta molto a cuore il futuro dell'attore e dell'arte che hanno da contribuire alla rinascita dell'essere umano e della società civile. Su questa linea ha realizzato, con l'artista-pittore Ciro Palumbo, il progetto "Homo Viator – dal ciclo pittorico alla pièce teatrale" ed è cofondatore insieme a Stefania Megale, Guglielmo Pagnozzi e Giuseppe Franchellucci, del Teatro Nù. Costante è l'impegno al servizio della Cultura e di tutti i Beni Comuni costituzionalmente sanciti e posti a garanzia dei diritti fondamentali dei cittadini e del popolo sovrano.

The Art is the Weapon!

Brevi notizie artistiche su Stefania Megale

Suona il sassofono tenore e soprano, usa la voce.

Le piace utilizzare effetti per manipolare il suono, utilizza synth e loop station per creare miei mondi sonori. Scrive per i suoi progetti musicali, (Megale, Lame da Barba, Nù, Compagnia d'Arte Drummatica) compone suggestioni sonore per il teatro e il teatro danza.

È performer, utilizza il corpo e la voce per atti performativi scritti da lei stessa o da altri.

Giuseppe Franchellucci

Violoncellista, nato a Porto San Giorgio (FM) nel 1981.

Si è diplomato presso l' Istituto musicale pareggiato " O. Vecchi" di Modena sotto la guida del M° Marianne Chen. Si perfeziona con i maestri Giovanni Gnocchi, Enrico Bronzi, Luca Signorini. Lo studio e l' interesse per la musica contemporanea e sperimentale lo hanno portato ad esibirsi con diverse formazioni in manifestazioni come "Nuova Consonanza" a Roma, " 900 ed oltre" a Modena insieme al M° Enzo Porta.

Ha avuto collaborazioni con diversi artisti tra cui: Jonny Greenwood (Radiohead) col quale collabora attualmente, Serji Tankian (System of a Down), Mederic Collignon, Paolo Fresu, Gregory Porter, Gianna Nannini, Teho Teardo e Blixa Bargeld, Renato Zero, Iskra Menarini, Ron, Valeria Sturba. Si esibisce in numerosi concerti in orchestra o formazioni cameristiche, in vari festival e teatri tra cui: Teatro alla Scala di Milano con l' Orchestra Giovanile Italiana, al Ravenna Festival sotto la guida del M° Penderecki, Macerata Opera Festival con Daniel Oren, Umbria Jazz 2017 e 2018, Lugo Contemporanea, Accademia Filarmonica Romana, Konzerthaus di Berlino, Teatro dell'Opera di Timisoara, British Council of Ghana.

Da sempre interessato alla pratica dell' improvvisazione e sperimentazione compositiva nella musica etnica e contemporanea ed elettronica.

Insieme a Valeria Sturba, Dimitri Sillato e Stefano Senni ha dato vita al quartetto "Molossos" dove affronta un repertorio contemporaneo ed improvvisativo con composizioni proprie e brani della cultura classica e non.

Fonda con Gianni di Clemente e Domenico Candellori il progetto etno jazz -TriaT- nel quale partecipa anche il pianista Greg Burk, con questo progetto si esibisce in diretta live su Radio3 Suite durante la trasmissione "Le stanze della musica".